



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lombardia

Gara europea con procedura telematica aperta ai sensi dell'art.71 del d.lgs 31 marzo 2023 n.36 per l'affidamento dei servizi di progettazione ed esecuzione (PFTE-esecutivo-direzione operativa e coordinamento per la sicurezza) dell'intervento di valorizzazione dell'immobile di proprietà dell'Agenzia del Demanio sede della Direzione Regionale Lombardia in Milano – Corso Monforte 32, attraverso la riqualificazione energetica e la gestione digitale con lo sviluppo di soluzioni di Sustainable Building, conseguite con metodi e strumenti di gestione informativa digitale nonché in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM MITE 23 giugno 2022 n.256

CIG A011337E1D - CUP E43I22000270001 - CPV 71250000-5

FAQ – Risposte ai quesiti posti dai concorrenti (al 10/10/2023)

Domanda n.3:

in riferimento al professionista responsabile della Sostenibilità energetica e ambientale, chiedo se è sufficiente il possesso della Certificazione EGE Settore Industriale?

Risposta:

L'EGE nel **settore industriale** possiede competenze indirizzate verso applicazioni industriali e processi produttivi che non sono oggetto del presente affidamento e quindi non pertinenti per il profilo richiesto. Sono pertanto ammessi unicamente i professionisti in possesso di attestazione EGE nel **settore Civile**, che possiedono competenze indirizzate verso il campo civile e della pubblica amministrazione;

Domanda n.4:

in riferimento al punto 7.2 requisiti di idoneità professionale del gruppo di lavoro tabella 3 professionalità richieste per il gruppo di lavoro con i relativi requisiti, si chiede di confermare che la figura del giovane professionista possa ricoprire anche il ruolo di responsabile della Progettazione di Restauro architettonico qualora fosse in possesso della Specializzazione post-lauream in “Beni Architettonici e del Paesaggio” con le equipollenze previste dall'art.5 del DM 31.01.2006 (GURI n. 137 del 15.06.2006) “Riassetto delle scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale”

Risposta:

Si conferma, ferme restando le seguenti considerazioni:

La presenza del giovane professionista nei raggruppamenti temporanei, infatti, è stata individuata dalla giurisprudenza amministrativa come espressione della volontà di “promuovere la presenza di giovani nei gruppi concorrenti a bandi relativi ad incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e concorsi di idee per favorirne la crescita professionale e garantire agli stessi l'incremento delle

competenze professionali, favorendo così l'inserimento nel mercato del lavoro e l'applicazione nella pratica delle conoscenze maturate nel corso degli studi universitari" (cfr.: T.A.R. per la Campania, Napoli, sez. I, n. 3231 del 2016; Consiglio Stato, sez. IV, n. 2048 del 2015 e Sez. V, n. 1708 del 2019; T.R.G.A., Trento, n. 242 del 2018).

Inoltre, "Il coinvolgimento di tale figura (giovane professionista) nel R.T.P. mira, pertanto, a promuovere lo sviluppo delle sue competenze professionali, favorendo la formazione di un curriculum adeguato senza per questo gravare il giovane medesimo di responsabilità contrattuali incoerenti con la sua contenuta esperienza" (in termini, cfr. Consiglio di Stato, sez. IV, n. 2048 del 2015, cit., e n. 2988 del 2015).

In conclusione, pur potendosi ammettere la coincidenza del giovane professionista con il Responsabile della progettazione del Restauro Architettonico, si ricorda che tale disciplina è stata ritenuta quale caratterizzante la prestazione (punto 7.2 del Disciplinare), e pertanto sarà onere del Concorrente verificare che il giovane professionista sia effettivamente in grado di assumere la responsabilità richiesta, anche laddove non vi sia una pregressa esperienza.

Si ricorda che è possibile chiedere chiarimenti fino al giorno 13 ottobre p.v.

La pubblicazione delle successive risposte ai quesiti dei concorrenti – se poste - è prevista per il giorno 17 ottobre 2023

Il RUP
Arch. Ciro Iovino